

derni, che Bosone profittando della debolezza di Rodolfo siasi eretto in proprietario incommutabile della Provenza e che n'abbia fatto uno stato a parte. Avvi molta apparenza in fatto che Bosone sia stato poco soggetto al re Rodolfo e che nella sua provincia siasi diportato da sovrano; ma vedremo sotto i conti suoi successori che l'eredità dei feudi, la quale nasce dalla proprietà, non si stabilì nel regno di Provenza che quasi un secolo dopo lui. Ignorasi l'anno della morte di Bosone, ma nel 948 eravi un altro in sua vece. Sua moglie Berta, che non gli diè figli, sposò in seconde nozze Raimondo II conte di Rouergue (V. *Riccardo il Giustiziere duca di Borgogna*).

BOSONE II.

L'anno 948 BOSONE figlio di Rotboldo, fu nominato conte di Provenza da Corrado il Pacifico re d'Arles. Di lui non si conosce verun atto memorabile. Egli morì l'anno 968 al più tardi, giusta il nuovo storico di Provenza. Da Costanza, sua seconda moglie, lasciò due figli, Guglielmo che seguì e Rotboldo.

GUGLIELMO I.

L'anno 968 al più tardi GUGLIELMO figlio di Bosone II gli succedette nella contea di Provenza. Pretende Bouche che Rotboldo di lui fratello possedesse secolui in comune quella contea; ma il nuovo storico di Provenza dimostra con differenti atti che Rotboldo non divise con Guglielmo l'autorità comiziale. Veramente qualche volta Rotboldo è qualificato conte al pari di suo fratello; ma non era che un semplice titolo d'onore che gli si dava anche vivente il padre. Guglielmo, che si distinse col suo valore nel 972 circa, sconfisse un corpo di Saracenia Fraxinet, ov'eransi ristabiliti dacchè Ugo conte di Provenza e re d'Italia ne li avea discacciati. Mercè alcune altre vittorie da lui riportate contra quegli infedeli, furono interamente scacciati di Provenza. La saggezza e l'abilità da lui dimostrate nel suo